



Gruppo Consiliare "Partito Socialista Italiano-Campania Libera-Noi di Centro-Noi Campani"

Prot. N. 0003 del 19 gennaio 2023

All'Assessore Regionale
alle Attività produttive e al Lavoro
Dott. Antonio Marchiello
SEDE

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma della Consigliera On. Dott.ssa Maria Luigia Iodice avente ad oggetto: <<Stato di crisi del lavoro all'interno dell'area Zes di Pianodardine, in Provincia di Avellino>>.

PREMESSO CHE

La Legge 3 agosto 2017 n.123 recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" prevede, all'articolo 4, l'istituzione di Zone economiche speciali (ZES);
Le ZES sono individuate dalle Regioni ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della suddetta Legge nell'ambito di una proposta corredata da un Piano di sviluppo strategico;
Il 28 marzo 2018 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Sviluppo Strategico della Zona Economica Speciale (ZES) della Campania definitivamente approvato con DPCM 11/5/2018.

PRESO ATTO CHE

dal 1980, è attiva nel Comune di Montefredane (AV) un'azienda facente parte del nucleo industriale di Pianodardine, la Novolegno SpA;
l'Azienda dà lavoro a ben 117 operai e, grazie all'indotto generato, ad altri 150 operai impiegati tra cooperative, trasporti e manutenzione;
lo stabilimento, situato in una posizione strategica e all'interno della ZES Campania "Pianodardine", occupa una superficie di 140mila mq e vanta tre linee di produzione per un volume totale di prodotto che raggiunge i 220mila mc;
con delibera n.175 del 28 marzo 2018, in ossequio all'art.5 del DPCM 25 gennaio 2018, n. 12, la Giunta Regionale ha approvato la "Proposta di Piano di sviluppo strategico", finalizzato alla istituzione della Zona Economica Speciale denominata "ZES Campania".

RILEVATO CHE

il 27 febbraio 2019 il CdA dichiarava che: «Il continuo, purtroppo irreversibile, peggioramento del mercato, rende assolutamente improcrastinabile la chiusura dello stabilimento»;
le parti sociali hanno invocato l'intervento delle istituzioni, il sindaco di Montefredane ad ottobre 2022 ha richiesto l'apertura di un tavolo di crisi al MISE per riaprire le sorti della vertenza, ma al momento non sono state avanzate soluzioni concrete;



Gruppo Consiliare "Partito Socialista Italiano-Campania Libera-Noi di Centro-Noi Campani"

il Governatore della Campania, il 21 marzo 2022, a Grottaminarda in occasione dell'inaugurazione dell'autostazione annunciava che tre grandi aziende nazionali erano interessate allo stabilimento ex Novolegno di Arcella;

CONSIDERATO CHE

da maggio 2022 è scaduta la Naspi per gli ex dipendenti, e molti dei quali si trovano fuori dal mercato del lavoro in una condizione di inoccupazione;

EVIDENZIATO CHE

la comunità di Montefredane versa da alcuni mesi in particolari difficoltà economiche e sociali scaturite a seguito della chiusura del suddetto stabilimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

se non sia opportuno attivare ogni procedura possibile per verificare le possibili soluzioni tese a rimettere in piedi lo stabilimento ex Novolegno situato in Area Zes, ai fini del recupero dei livelli occupazionali, anche in considerazione della grave crisi economica ed occupazionale che soffrono da decenni le aree interne della Campania.

La Consigliera

Dott.ssa Maria Luigia Iodice